

Serie Ordinaria n. 46 - Martedì 16 novembre 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 12 novembre 2021 - n. 15347
2014IT16RPOP012 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1 «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza parziale dall'intervento finanziario concesso all'impresa Sonzogni Wilma (PIVA 04246910162) per la realizzazione del progetto ID 706486 (CUP E17G18000040007) a valere sul bando linea «Intraprendo» e contestuale accertamento della somma di euro 69,76 a valere sull'esercizio finanziario 2021

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 06 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali adottato con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea

Dato atto che la strategia del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia intende con l'Asse III promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese e che nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», comprende l'azione 3.a.1.1 «Interventi di supporto alla nascita di nuove

imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/3960 del 31 luglio 2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «LINEA START E RESTART» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda S.p.A.;
- la d.g.r. n. X/5033 dell'11 aprile 2016 che, in modifica della precedente d.g.r. n. 3960/2015, approva la «Linea Intraprendo» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00;
- la d.g.r. n. X/5546 del 2 agosto 2016 con la quale si è provveduto a incrementare la dotazione finanziaria del bando - 1^ finestra da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «Linea Intraprendo»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «Linea Intraprendo» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della Linea intraprendo;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «Linea Intraprendo» - 1^ finestra, con una dotazione complessiva di € 15.000.000,00 di cui 13.500.000,00 quota a restituzione ed € 1.500.000,00 quota a fondo perduto;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo, in attuazione della d.g.r. n. 5546/2016;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando Linea Intraprendo;
- il d.d.s. n. 218 del 13 gennaio 2017 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. n. 11340 del 20 settembre 2017 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo, a far data dal 04 ottobre 2017»;
- il d.d.u.o. n. 16694 del 21 dicembre 2017 di approvazione delle «Linee Guida per variazioni» del bando Linea Intraprendo;
- il d.d.s. n. 7062 del 20 maggio 2019 «Chiusura anticipata al 15 luglio 2019 dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo»;
- il d.d.s. n. 3955 del 31 marzo 2020 «Emergenza Epidemio-logica COVID 19 - Proroga dei termini del Bando Linea Intraprendo - interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di Microfinanza»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. n. XI/3910 del 23 novembre 2020, con la quale, tra l'altro, è stata ridotta la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo di € 7.565.000,00 (nel quadro della riprogrammazione di cui all'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale sottoscritto in data 16 luglio 2020);

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.)» e ss.mm.ii.;
- il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge. Co. di cui al sopra richiamato d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016, nomina il Dirigente pro-tempore dell'U.O. «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», Responsabile dell'Asse III, tra l'altro, per l'azione III.3.a.1.1 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Precisato che ai sensi del Bando Linea Intraprendo:

- l'intervento finanziario previsto può variare da un minimo di € 25.000,00 fino ad un massimo di € 65.000,00 e si compone di una quota di contributo a fondo perduto e di una quota di finanziamento agevolato a tasso zero (art. 9, comma 1, del bando);
- l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (art. 11 del bando);

Richiamati:

- il decreto n. 5684 del 20 aprile 2018 con il quale è stato concesso all'impresa SONZOGNI WILMA l'intervento finanziario di € 57.600,00 (di cui € 51.840,00 a titolo di finanziamento e € 5.760,00 a titolo di contributo a fondo perduto) per la realizzazione del Progetto ID 706486;
- il decreto n. 13193 del 18 settembre 2019 con il quale, in coerenza con l'esito istruttorio riguardante le rendicontazioni finali delle spese, trasmesso da Finlombarda all'Unità Organizzativa competente, attraverso il sistema informativo regionale Si.Age, si è provveduto a rideterminare l'intervento finanziario in complessivi € 57.333,53, per la realizzazione del progetto ID 706486, con riduzione della quota del finanziamento e della quota di contributo a fondo perduto, rispettivamente in € 51.600,18 e in € 5.733,35;
- il decreto n. 17004 del 25 novembre 2019, con il quale è stato erogato il contributo a fondo perduto per l'importo di € 5.733,35;

Rilevato che, a seguito dei controlli di primo livello operati da Finlombarda s.p.a. sul progetto ID 706486, individuato con Decreto n. 3526 del 19 marzo 2020 relativo al 1° processo di campionamento delle operazioni da sottoporre a verifica di primo livello in loco con riferimento al VI periodo contabile, è stata accertata la non ammissibilità della spesa di € 1.058,60 sostenuta alla voce «spese per nuovo personale» per la mensilità di gennaio 2019 di un dipendente, in quanto sostenuta in contanti, come documentato nel verbale redatto da Finlombarda s.p.a. in data 3 agosto 2021 a chiusura delle attività effettuate nell'ambito del controllo sul Progetto e trasmesso a Regione Lombardia in data 13 settembre 2021;

Rilevato altresì che:

- con comunicazione regionale (a mezzo PEC) prot. 01.2021.0035505 del 05 ottobre 2021 è stato comunicato all'impresa SONZOGNI WILMA il preavviso di decadenza parziale dei benefici concessi, con ridetermina dell'agevolazione complessiva e invito alla stessa a formulare eventuali controdeduzioni entro il limite temporale di 10 giorni solari dal ricevimento del predetto preavviso;
- alla data di adozione del presente atto non risulta pervenuta controdeduzione alcuna da parte dell'impresa in risposta alla nota regionale del 5 ottobre 2021;

Dato atto che la spesa relativa al personale di € 1.058,60 di cui ai punti precedenti non è ritenuta ammissibile ai sensi del punto 3.3.2. «Criteri generali di ammissibilità delle spese» delle «Linee Guida per la rendicontazione del Bando Intraprendo», approvate con decreto n. 11312 del 9 novembre 2016, laddove si precisa che non sono riconosciute le spese sostenute in contanti;

Richiamato l'articolo 17) «Decadenze, rinunce e sanzioni» del Bando Intraprendo, che prevede che a fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o rideterminazione dell'Intervento Finanziario, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza;

Dato altresì atto che:

- in data 6 novembre 2019 Finlombarda s.p.a. ha erogato il finanziamento all'impresa SONZOGNI WILMA;
- in data 25 novembre 2019 Regione Lombardia ha conseguentemente erogato il saldo del contributo a fondo perduto;
- per effetto della non ammissibilità della spesa di € 1.058,60, l'intervento finanziario a favore dell'Impresa SONZOGNI WILMA è rideterminato in € 56.698,38, di cui € 51.028,54 a titolo

di finanziamento e € 5.669,84 a titolo di contributo a fondo perduto, con conseguente necessità di recupero di € 635,15 di agevolazione, di cui

- € 571,64 a titolo di finanziamento
- € 63,51 a titolo di contributo a fondo perduto;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra indicate, di:

- dichiarare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. B) del Bando Linea Intraprendo, la decadenza parziale dell'intervento finanziario per l'importo di € 635,15 (di cui € 571,64 a titolo di finanziamento e € 63,51 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa SONZOGNI WILMA per la realizzazione del progetto ID 706486;
- costituire in mora e diffidare l'impresa SONZOGNI WILMA alla restituzione della somma di € 635,15, incrementata degli interessi pari a € 63,96, calcolati - in attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 4, lett. a) del Bando Linea Intraprendo - a decorrere dalla data di erogazione (6 novembre 2019 e 25 novembre 2019 relativi rispettivamente a finanziamento e contributo a fondo perduto) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, per un totale quindi di € 699,11;
- stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 699,11 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, con le seguenti modalità:
 - € 629,35 a titolo di quota parte del finanziamento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A (via Taramelli 12 - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione quota parte finanziamento da SONZOGNI WILMA (PIVA 04246910162) - PROGETTO ID 706486;
 - € 69,76 a titolo di quota parte del contributo in conto capitale, mediante versamento a favore di Regione Lombardia, IBAN IT58Y0306909790000000001918, specificando nella causale i seguenti elementi: «DG 01 SE - Bando Intraprendo - SONZOGNI WILMA ((PIVA 04246910162) - restituzione quota parte contributo liquidato Bando Intraprendo - Progetto ID 706486 - codice beneficiario 459615»;
- accertare conseguentemente l'importo di € 69,76 sul Bilancio regionale 2021 sugli idonei capitoli di entrata;
- stabilire che, in caso di mancata restituzione della somma complessiva di € 698,24 entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva del credito;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 689;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 319566;

Visto l'art. 9, comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo complessivo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Richiamati:

- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GECO) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, con particolare riferimento al - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con decreto n. 11912/2016 e aggiornato da ultimo con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;
- il decreto n. 11744 del 6 settembre 2021 a firma dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 che nomina il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», dott. ssa Milena Bianchi, quale Responsabile dell'Asse III per le

Serie Ordinaria n. 46 - Martedì 16 novembre 2021

seguenti azioni: III.3.a.1.1 - III.3.b.1.1 - III.3.b.1.2 - III.3.c.1.1 - III.3.d.1.1 - III.3.d.1.2 - III.3.d.1.3;

Dato atto, inoltre, che:

- i termini previsti dal Bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5684 del 20 aprile 2018 e del decreto 13193 del 18 settembre 2019 e che si provvede a modificarne gli importi mediante la pubblicazione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021.

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4229 del 29 gennaio 2021 «III provvedimento organizzativo 2021» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico al Dott. Armando De Crinito;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V provvedimento organizzativo 2021»

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

per le motivazioni esposte e qui integralmente richiamate:

1) di dichiarare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. b) del Bando Linea Intraprendo, la decadenza parziale dell'intervento finanziario concesso all'impresa SONZOGNI WILMA (PIVA 04246910162) per la realizzazione del progetto ID 706486, per l'importo di complessivo di € 635,15 (di cui € 571,64 a titolo di finanziamento e € 63,51 a titolo di contributo a fondo perduto);

2) di costituire in mora e diffidare l'impresa SONZOGNI WILMA alla restituzione della somma complessiva di € 699,11 di cui € 635,15 di agevolazione complessiva e € 63,96 di interessi, calcolati secondo la modalità indicata all'art. 17, comma, 4 lett. a) del Bando Linea Intraprendo a decorrere dalla data di erogazione (6 novembre 2019 finanziamento - 25 novembre 2019 contributo c/ capitale) sino alla data di assunzione del presente provvedimento;

3) di stabilire che il versamento complessivo di € 699,11 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, secondo le seguenti modalità:

- € 629,35 a titolo di quota parte del finanziamento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A (via Taramelli 12 - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione quota parte finanziamento da SONZOGNI WILMA (PIVA 04246910162) - PROGETTO ID 706486»;
- € 69,76 a titolo di quota parte del contributo in conto capitale, mediante versamento a favore di Regione Lombardia, IBAN IT58Y0306909790000000001918, specificando nella causale i seguenti elementi: «DG 01 SE - Bando Intraprendo - SONZOGNI WILMA ((PIVA 04246910162) - restituzione quota parte contributo liquidato Bando Intraprendo - Progetto ID 706486 - codice beneficiario 459615»;

4) di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SONZOGNI WILMA	459615	4.0500.03.13754	63,51	0,00	0,00
SONZOGNI WILMA	459615	3.0300.03.8258	6,25	0,00	0,00

5) di dare atto che, in caso di mancata restituzione della somma di € 699,11 entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva di tutte le somme dovute;

6) di stabilire che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo complessivo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

7) di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, è avvenuta in sede di adozione, è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5684 del 20 aprile 2018 e del Decreto 13193 del 18 settembre 2019 e che si provvede a modificarne gli importi mediante la pubblicazione del presente atto;

8) di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

9) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

10) di trasmettere il presente provvedimento all'impresa SONZOGNI WILMA, ai sensi del paragrafo 4.2.2 «Adozione del decreto di revoca, totale o parziale, del contributo» del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GECO) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912/2016 e ss.mm.ii., nonché a Finlombarda Spa e all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il dirigente e responsabile
Asse3 POR FESR 2014-2020
Milena Bianchi